



Prot.

Area Amministrativa
c.a. dott. Antonino Laganà
e, pc
Ufficio Attività Negoziale e Gestione del
Patrimonio
c.a. dott.ssa Raffaella Cugini
Ufficio Contabilità e Bilancio
c.a. dott.ssa Stefania Cuccagna
LORO SEDI

OGGETTO: Ricognizione fabbisogni del personale ai fini dell'attuazione dell'art. 35 *bis* del decreto-legge n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 106/2021, che ha sostituito i commi 431 e 432 dell'art 1 della legge n. 178/2021.

Ai fini dell'attuazione della norma sopra specificata, che consente all'Agenzia di prorogare e rinnovare, fino al completamento delle procedure concorsuali di cui al comma 430 e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2021, anche i contratti di lavoro flessibile di cui all'art. 30 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, scaduti il 30 giugno 2021, nel limite di 39 unità, si segnala che questo Settore, sia pure ad altri fini, ha provveduto a chiedere in data 8 luglio u.s., a tutte le strutture presso le quali era incardinato il personale in servizio con contratti di lavoro flessibile scaduto il 30 giugno u.s., l'impatto di tali cessazioni sulle attività.

Anche al fine di andare incontro alle esigenze di talune strutture, le quali hanno avanzato richiesta che possa essere utilizzata la documentazione già agli atti dalla quale risulti l'importanza e il ruolo svolto dal personale interinale all'interno dell'Agenzia, anche al fine di non gravare ulteriormente gli uffici di ulteriore attività di produzione documentale, questo Settore, quindi, rappresenterà quanto di seguito evidenziato sulla base della documentazione, come detto, recentemente acquisita.

Ai fini di una breve ricostruzione della vicenda, si rappresenta preliminarmente che l' art. 1, comma 431 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*", come è noto, ha autorizzato l'Agenzia a "*prorogare e rinnovare, fino al completamento delle procedure concorsuali di cui al comma 430 e, comunque, non oltre il 30 giugno 2021, i contratti di collaborazione coordinata e*

continuativa con scadenza entro il 31 maggio 2021 nel limite di 30 unità nonché i contratti di prestazione di lavoro flessibile di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, con scadenza entro il 31 dicembre 2020 nel limite di 43 unità.”

Il legislatore, inoltre, ha incrementato la dotazione organica dell'Agenzia di n. 40 unità di personale rispetto alla rideterminazione disposta con l'art. 9-*duodecies*, comma 1 del decreto legge n. 78/2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 125/2015, al fine, tra l'altro, di fronteggiare lo svolgimento delle funzioni istituzionali in specie connesse all'evolversi dello stato di emergenza sanitaria, con particolare riferimento al settore della sperimentazione dei medicinali impiegati nel trattamento delle patologie derivanti dalla malattia COVID-19 e dei vaccini, di garantire il necessario monitoraggio sul territorio nazionale volto a prevenire stati di carenza di medicinali a tutela della salute pubblica, di assicurare l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza nel settore del farmaco, di provvedere alla revisione e aggiornamento del prontuario farmaceutico finalizzato al contenimento della spesa farmaceutica.

In relazione a detto incremento, il legislatore ha altresì autorizzato l'Agenzia ad assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, mediante appositi concorsi pubblici per titoli ed esami, senza il previo espletamento delle procedure di mobilità e valorizzando, tra l'altro, le esperienze professionali maturate dal personale impiegato presso AIFA con contratto di collaborazione coordinata e continuativa o con contratti di prestazione di lavoro flessibile di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, un contingente di personale, appunto, pari a 40 unità, di cui n. 25 da inquadrare nell'Area III- F1 del comparto funzioni centrali, 5 da inquadrare nell'Area II F2 del medesimo comparto e 10 dirigenti sanitari. Per l'attuazione del precitato disposto normativo l'Agenzia ha proceduto:

- Alla proroga, fino al 30 giugno 2021, dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa con scadenza entro il 31 maggio 2021 nel limite di 30 unità e ha proceduto a richiedere, alla società Orienta S.p.A., mediante la modifica ed estensione dell'Accordo Quadro avente ad oggetto il servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato, la proroga, sempre fino al 30 giugno 2021, dei contratti di prestazione di lavoro flessibile di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, con scadenza entro il 31 dicembre 2020;
- All'adozione con delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 febbraio 2021, n. 15, della nuova dotazione organica, come incrementata ai sensi del richiamato art. 1, comma 429 della legge n. 178/2020, inviata ai Ministeri vigilanti e al Dipartimento della

Funzione Pubblica per la prescritta approvazione ai sensi dell'art. 22, commi 3 e 4 del DM n. 245/2004;

- Alla indizione delle procedure di reclutamento previste dall'art. 1, comma 430 della citata legge n. 178/2020 (Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale -Concorsi ed esami n. 24 del 26 marzo 2021 e n. 25 del 30 marzo 2021), e, precisamente 7 procedure concorsuali per l'Area III (funzionario giuridico di amministrazione, funzionario economico-finanziario, funzionario della comunicazione, funzionario statistico, funzionario linguistico, funzionario dei servizi e funzionario tecnico-sanitario), 1 procedura concorsuale per l'Area II (assistente di amministrazione) e 2 procedure concorsuali per i dirigenti sanitari (farmacista e medico).

Alla scadenza del 30 giugno 2021, i contratti in argomento, come precisato, tutti prorogati all'indomani dell'entrata in vigore della legge n. 178/2020, sono venuti a cessazione.

I responsabili degli Uffici presso i quali era incardinato il personale in argomento, dal canto loro, hanno posto in essere tutta una serie di azioni per fronteggiare le difficoltà derivanti dalla cessazione del personale flessibile nell'immediatezza delle cessazioni, in attesa dell'effettivo intervento normativo che consentisse la proroga /rinnovo dei contratti flessibili

In primo luogo, i Responsabili hanno provveduto ad una redistribuzione interna dei carichi di lavoro, rappresentando nelle loro relazioni il rischio di grave carenza dovuta alla fuoriuscita di detto personale nonché il rischio di uno stato di sofferenza nella produttività e nell'efficientamento delle attività svolte, con prevedibile aggravio delle attività svolte dal personale di ruolo.

Tutti gli uffici coinvolti chiedono di avere assegnato almeno il personale fuoriuscito, rappresentando le criticità derivanti dalla cessazione dei contratti in argomento prima della conclusione delle procedure concorsuali, ritenendo che l'indisponibilità delle risorse che sono state in servizio con i contratti di lavoro flessibile fino al 30 giugno 2021, spieghi i suoi effetti sull'esigenza di garantire tempi di risposta certi delle diverse attività dell'Agenzia che, soprattutto nel contestuale momento di emergenza, hanno subito un notevole incremento dei carichi di lavoro (tutti gli uffici tecnici hanno evidenziato il notevole incremento di attività generato dalla pandemia) .

Il Dirigente

Stefania Rossi

